

ATTIVA AUDIO

SBLOCCA CANTIERI

LE GRANDI OPERE FERME IN LOMBARDIA



TGR

Edizione delle 14:00

Andato in onda il 19 aprile 2019



Condividi

Infrastrutture, Bonometti: "Isolamento senza collegamenti rapidi"
Presidente di Confindustria Lombardia: non realizzare opere costa

Milano, 17 apr. (askanews) - "Essere collegati fisicamente in modo moderno, rapido ed efficiente all'Europa rappresenta un elemento imprescindibile: il rischio altrimenti è l'isolamento e la marginalità del nostro Paese, e non attrarre capitale umano e investimenti". Lo ha detto il presidente di Confindustria Lombardia Marco Bonometti intervenendo ad un convegno organizzato da Confindustria Pavia.

"Indubbiamente realizzare opere infrastrutturali ha un costo, ma non realizzarle oggi costa ancora di più - ha detto Bonometti - Quindi: sì alla realizzazione dei grandi corridoi europei, a cominciare dalla Torino-Lione, sì alla realizzazione della Pedemontana Lombarda e della superstrada Vigevano-Malpensa, sì al potenziamento dei porti, sì allo sviluppo del sistema aeroportuale del Nord Italia, sì agli investimenti nell'innovazione dei servizi per la mobilità e soprattutto sì alla messa in sicurezza dei ponti".

INFRASTRUTTURE. SI PAGA 'PIÙ' A NON FARLE, 'PROVE' CONFINDUSTRIA

CAZZANI: SFATATO MITO OPERE INQUINANTI, SENZA SI CUMULANO SPESE. (DIRE) Pavia, 17 apr. - I costi ambientali ed economici del non fare un'opera sono maggiori che farla. Lo dicono i numeri, che emergono dall'analisi comparativa presentata oggi al convegno "Pavia sulle strade d'Europa", che si è tenuto questa mattina presso la sede di Vigevano di Confindustria Pavia. "Non fare un'opera costa di più che farla e non solo economicamente, ma anche ambientalmente", rileva Alberto Cazzani, già presidente di Confindustria Pavia con delega alle infrastrutture, citando gli studi commissionati dall'associazione confindustriale a tecnici competenti, "grazie ai quali abbiamo capito qual sia la differenza tra fare e non fare le nostre infrastrutture". Per Cazzani "il gap infrastrutturale delle nostre strade e dei nostri ponti è la prima causa del grave declino del nostro territorio". Durante il convegno sono quindi stati presentati i rapporti sui costi del fare e del non fare infrastrutture, realizzati in collaborazione con Stefano Denicolai, docente dell'Università di Pavia, Cinzia Vischioni, di Algebra Srl e Giuseppe Magro, presidente dell'Associazione Internazionale Impatto Ambientale Italia. Dal punto di vista economico, l'investimento necessario per la realizzazione della superstrada Vigevano-Malpensa è di circa 419 milioni di euro, mentre il totale dei costi del non fare l'opera è pari a 162 milioni di euro all'anno. Nel calcolo comparativo a pesare sono infatti le spese che, di fatto, si cumulano ogni anno in assenza dell'opera, e che, quindi, nel tempo superano la spesa per la realizzazione definitiva dell'infrastruttura. Lo stesso computo, si legge nello studio, vale per il ponte della Becca: i costi di realizzazione sono circa 95 milioni di euro a fronte di un costo annuale del non fare che supera i 42 milioni di euro. (SEGUE) (Mor/ Dire) 18:04 17-04-19 NNNN

(DIRE) Pavia, 17 apr. - L'incontro di Pavia ha voluto mettere l'accento anche su quanto sia sbagliato il preconconcetto ideologico per cui investire nelle infrastrutture significa danneggiare l'ambiente. Dal calcolo degli impatti diretti della realizzazione della superstrada Vigevano-Malpensa sulla qualità dell'aria, il rapporto di Algebra ha dimostrato come lo scenario del fare abbia un impatto potenziale inferiore rispetto allo scenario del non fare, che presenta una quantità maggiore di agenti inquinanti. "C'è chi contesta un'infrastruttura perché inquina", evidenzia il presidente di Confindustria Pavia. "Noi abbiamo voluto smontare con scientificità questo approccio. Ancora una volta, offriamo al dibattito pubblico dati, analisi e rilevamenti degli esperti che permettano, come diceva Einaudi, di conoscere per deliberare". Nicola de Cardenas, presidente di Confindustria Pavia sottolinea che la provincia pavese "è in una posizione straordinaria, all'incrocio tra due corridoi europei: il Lisbona-Kiev e il Genova-Rotterdam. Siamo vicini ai porti e agli aeroporti, come anche alla Città metropolitana di Milano: un grande motore di sviluppo economico internazionale. Ma non serve essere in una posizione straordinaria, se non ci sono infrastrutture di collegamento". Da qui la richiesta alla Regione Lombardia: "Serve un piano strategico per rilanciare Pavia: strade e ponti possono farci tornare vincenti- conclude Cardenas- senza industria non c'è lavoro, non c'è benessere, non c'è futuro. (Mor/ Dire) 18:04 17-04-19 NNNN

INFRASTRUTTURE. CONFINDUSTRIA LOMBARDA: FAR SENZA COSTA DI PIÙ/FT

SENZA COLLEGAMENTI, DA TAV A PEDEMONTANA, PAESE TAGLIATO FUORI".

(DIRE) Vigevano (Milano), 17 apr. - "Essere collegati fisicamente, in modo moderno, rapido ed efficiente all'Europa rappresenta un elemento imprescindibile: il rischio altrimenti è l'isolamento e la marginalità del nostro Paese". Lo dichiara il presidente di Confindustria Lombardia Marco Bonometti intervenendo al convegno organizzato da Confindustria Pavia sul tema delle infrastrutture. "L'incontro di oggi si inserisce in un contesto dal quale dipende la competitività e la sopravvivenza di imprese e territori", evidenzia Bonometti, secondo il quale si rischia "di non attrarre capitale umano e investimenti". Indubbiamente, osserva il presidente di Confindustria Lombardia, "realizzare opere infrastrutturali ha un costo, ma non realizzarle come è stato dimostrato oggi costa ancora di più".

Quindi, conclude Bonometti, "sì" alla realizzazione dei grandi corridoi europei, a cominciare dalla Torino-Lione, sì alla realizzazione della Pedemontana Lombarda e della superstrada Vigevano-Malpensa, sì al potenziamento dei porti, sì allo sviluppo del sistema aeroportuale del Nord Italia, sì agli investimenti nell'innovazione dei servizi per la mobilità e soprattutto sì alla messa in sicurezza dei ponti".

(Mor/ Dire) 16:15 17-04-19 NNNN

La locomotiva Lombardia va: Fontana annuncia 161 nuovi treni

Eppur si muove: il sistema ferroviario della Lombardia. Uno dei punti infiammati del sistema nevralgico di una delle aree più popolate e interconnesse d'Europa. Eppure in sofferenza. Dopo la fase dell'incazzatura dei pendolari per le soppressioni e i ritardi, quella dell'emergenza con i bus al posto dei treni per recuperare le soppressioni, ora, finalmente, la Regione guidata da Attilio Fontana sta iniziando a mettere sulle rotaie roventi di Trenord 161 nuovi convogli. Certo ci vorrà tempo ma il governatore, ieri, davanti alla storica stazione di piazza Cadorna, ha potuto dire: "Siamo partiti con l'assunzione e la formazione di nuovo personale e oggi vediamo il primo dei 100 'Caravaggio' che entreranno in servizio dalla prossima primavera fino al 2020. A questi, aggiungeremo poi altri 61 treni, di diversi modelli, che abbiamo acquistato con un investimento di oltre 1,6 miliardi di euro. Rinoveremo completamente la flotta, così da arrivare ad avere treni con un'età media di circa 12 anni". Fontana ha sottolineato anche l'accordo con RFI - fondamentale per garantire la sicurezza della rete dopo gli incidenti di Pioltello (grave) e Inverigo (più lieve solo nel numero delle vittime) - che, in 7 anni, investirà sulla rete 14 miliardi di euro. "So-

no convinto - ha aggiunto - che in pochi anni la Lombardia sarà in grado di erogare un servizio in linea con le aspettative dei nostri pendolari". Si tratta di convogli a doppio piano, bidirezionali, a composizione bloccata, a trazione elettrica. Sul fronte tecnologie e sicurezza, i vagoni sono dotati di illuminazione led, wi-wi, prese per corrente e Usb, sistema di informazione per i passeggeri. I convogli (giurano i tecnici) saranno inoltre equipaggiati del più moderno e avanzato sistema di sicurezza che, oltre a garantire elevatissimi standard, permetterà di incrementare la capacità di traffico sulle linee ferroviarie.

Ma non è tutto sul fronte della mobilità, perché, complice la campagna elettorale, Fontana ha annunciato anche lo sblocco di Pedemontana, l'autostrada che divide i due partner di governo (Lega e M5s) infatti "registra la chiusura del contenzioso, una buona notizia - insiste il governatore lombardo - ed è un segnale di buonsenso. E' il via libera per la predisposizione del bando di gara per il nuovo lotto dell'opera. Un'infrastruttura necessaria ai cittadini e alle imprese che dovrà rispondere ai criteri di trasparenza e sostenibilità". "Per la Regione - ha sottolineato il presidente - completare la Pedemontana è una priorità, lasciarla così sarebbe di nes-

suna utilità e uno sfregio per le risorse pubbliche. Voglio inoltre ricordare - ha concluso - che nella prima richiesta di interesse che avevamo fatto circa sei mesi fa ben 11 società private si erano dette disponibili a partecipare a un'eventuale gara". Dunque col completamento di Pedemontana il quadro delle grandi opere lombarde si compone. E' dello stesso avviso il presidente di **Confindustria Lombardia**, Marco Bonometti, grande supporter delle infrastrutture, che dice "sì alla realizzazione della Pedemontana Lombarda e della superstrada Vigevano-Malpensa, sì al potenziamento dei porti, sì allo sviluppo del sistema aeroportuale del nord Italia, sì agli investimenti nell'innovazione dei servizi per la mobilità e soprattutto sì alla messa in sicurezza dei ponti", senza dimenticare la Tav naturalmente. Restano invece aperti i problemi collegati all'integrazione tariffaria, perché, dopo lo scontro con la Regione, il Comune di Milano ha deciso di fare da sé. L'accelerazione di Beppe Sala porterà ad una integrazione dei ticket nella città metropolitana, rivedendo lo schema tariffario e portando il biglietto ordinario, da luglio, a 2 euro, treni esclusi. La Regione, che ha la regia delle tariffe e distribuisce le risorse per il trasporto pubblico locale, sta a guardare. Per ora nessuno parla di sanzioni. Dopo il voto europeo si vedrà. (Da. Bo.)



VIGEVANO

Gli industriali: non realizzare ponti e strade ci costa di più

Dalla superstrada Vigevano-Malpensa al ponte delle Becca, i progetti "bloccati" presentano un conto salato alla nostra economia. Un conto che **Confindustria** Pavia ha quantifi-

cato nel dettaglio e presentato ieri a Vigevano nel convegno "Pavia sulle strade d'Europa". Il costo della Vigevano-Malpensa è di 419 milioni, ma non farla costa 162 milioni di euro

all'anno; il ponte della Becca costa tra i 70 e i 95 milioni, non farlo costa 42 milioni. «Il gap infrastrutturale delle strade e dei ponti è la prima causa del grave declino del nostro territorio», ha denunciato ieri Alberto Cazzani. **DELLERBA/PAG. 3**

IL DOSSIER

«Superstrada e nuovo ponte della Becca Non farli costa oltre 200 milioni all'anno»

Gli Industriali hanno presentato a Vigevano il rapporto sulle infrastrutture commissionato all'Università di Pavia

VIGEVANO. Strade e ponti pavese, non fare le cose che servono sta costando caro: è il messaggio degli Industriali. **Confindustria** Pavia alza la voce e presenta il suo conto: «L'investimento necessario per la realizzazione della superstrada Vigevano-Malpensa è di circa 419 milioni di euro, mentre i costi del non farla è pari a 162 milioni di euro all'anno. Ponte della Becca: i costi di realizzazione sono tra i 70 e i 95 milioni di euro a fronte di un costo annuale del non fare che supera di gran lunga 42 milioni di euro». Non fare le cose costa.

«Il gap infrastrutturale delle strade e dei ponti pavese è la prima causa del grave declino del nostro territorio»: lo ha affermato Alberto Cazzani, ex presidente di **Confindustria** e ora con la delega proprio alle infrastrutture. L'occasione per rilanciare l'allarme è stata offerta dal convegno "Pavia sulle strade d'Europa", che si è tenuto ieri mattina nella sede di **Confindustria**. Durante i lavori sono stati presentati i risultati problematici del dossier sui costi del fare e del non fare in tema di infrastrutture, realizzato in collaborazione

con Stefano Denicolai, docente dell'Università di Pavia, Cinzia Vischioni, di Algebra Srl e Giuseppe Magro, presidente dell'Associazione Internazionale Impatto Ambientale Italia. Presenti tanti imprenditori provinciali e qualche amministratore: il presidente della Provincia Vittorio Poma e il sindaco di Vigevano Andrea Sala (tra i relatori del convegno), sindaci e qualche assessore comunale.

«ULTIMI E ARRABBIATI»

Alberto Cazzani, nel suo intervento che ha guidato il confronto, ha riportato dati

allarmanti: la provincia di Pavia è l'ultima in **Lombardia** e nel Nord Italia per i parametri economici. Nel 1971 era la seconda nell'intera regione. L'occupazione nel settore industriale è calata del 42,7 per cento e peggiorata ancora dal 2011 al 2017.

Crisi strutturale e nuove infrastrutture contestate: il dibattito si fa aspro. «C'è chi contesta le infrastrutture – ha detto Cazzani – perché inquinano e dice "no" senza voler sentire ragioni. Smontia-

mo questo approccio solo ideologico. La Vigevano-Malpensa è la soluzione affinché la Lomellina torni a creare benessere diffuso. Io ho pensato persino alla possibilità di un class action».

Non è stata l'unica frase fortemente critica contro chi contrasta la superstrada: «È l'emotività che alimenta la demagogia – ha sbottato il presidente provinciale dei costruttori edili Alberto Righini – Un'opera ormai finanziata non può essere messa in discussione da una piccola minoranza. Altrimenti mi metto a sdraiarmi sul ponte del Ticino e blocco il traffico anch'io».

RINUNCE E SALASSI

Con due grandi fiumi (Po e Ticino) che dividono la provincia è normale che i ponti siano i sorvegliati speciali come infrastruttura. Sono 12 quelli esaminati nel convegno e cinque di questi necessiterebbero di interventi immediati. Il ponte della Becca è cruciale per collegare Pavia all'Oltrepò orientale. La vetustà dell'attuale viadotto farà rivedere al rialzo anche i prezzi annui di manutenzione: si passa da una media su

cinque anni di un milione e 200 mila euro al futuro prossimo con un milione e 600 mila euro da spendere annualmente. Per la Vigevano-Malpensa la situazione è ancora peggiore, con 161 milioni di euro annui determinati come costo del non fare. «La cifra si è abbassata rispetto allo studio del 2011 – è stato detto – perché sono diminuiti la competitività e l'attrattiva delle zone interessate». L'opera, intanto, è stata finanziata per due lotti.

«A giugno arriverà la gara d'appalto per la tratta C e a fine anno quella per la A – ha ricordato il direttore generale infrastrutture della Regione **Lombardia** Aldo Colombo – Ci vorranno 10 mesi per passare dalle gare d'appalto ai contratti e quindi due anni di lavori». In sostanza, se non ci saranno altri intoppi l'opera sarà percorribile interamente nel 2023. **Confindustria** però teme la variabile del non fare.

«NON STAREMO ZITTI»

Ad ascoltare il sofferto rapporto di **Confindustria** Pavia c'era Claudio Andrea Gemme, presidente di Anas. «La nostra proposta – ha detto –

punta sulla manutenzione della rete, sul potenziamento delle nuove tecnologie applicate alle infrastrutture, sulla sostenibilità e sul rilancio dei cantieri per 29,9 miliardi, di cui il 53% del totale è destinato alla manutenzione, adeguamento e messa in sicurezza». Pavia non vuole sentirsi fuori da questi scenari, nonostante il presidente Poma abbia ribadito come la provincia sia stata da tempo penalizzata in tema di trasferimenti statali.

«Essere collegati in modo moderno, rapido ed efficiente all'Europa rappresenta un elemento imprescindibile» ha detto Marco Bonometti, presidente di **Confindustria Lombardia**. «Il rischio altrimenti è l'isolamento. Quindi si alla realizzazione dei grandi corridoi europei come la Torino-Lione, la Pedemontana Lombarda e la Vigevano-Malpensa». Lo scenario, uscito dal convegno di Vigevano, è quello di una mobilitazione del mondo imprenditoriale.

«Alla nostra prossima assemblea pubblica, alla luce del rapporto sulla competitività e sulla base degli studi presentati oggi, formuliamo le proposte adeguate a realizzare un vero piano strategico di rilancio di questo territorio»: dichiara Nicola de Cardenas, presidente di **Confindustria Pavia**.

E ancora: «Senza industria non c'è lavoro, non c'è benessere, non c'è futuro.

Questa provincia è in una posizione straordinaria, all'incrocio tra due corridoi europei: il Lisbona-Kiev e il Genova-Rotterdam. Siamo vicini ai porti e agli aeroporti, come anche alla Città metropolitana di Milano: un grande motore di sviluppo economico internazionale. Ma non serve essere in una posizione straordinaria, se non ci sono infrastrutture di collegamento».

— **Oliviero Dellerba**



Alberto Cazzani, delegato Confindustria per le infrastrutture, durante la relazione che ha acceso il confronto di ieri a Vigevano (accanto il pubblico in sala)



Alberto Cazzani (Confindustria)



Mercoledì 17 Aprile 2019

[HOME \(/\)](#) [POLITICA \(/POLITICA\)](#) [ECONOMIA \(/ECONOMIA\)](#) [ESTERI \(/ESTERI\)](#) [CRONACA \(/CRONACA\)](#) [REGIONI \(/REGIONI\)](#) [SPORT \(/SPORT\)](#) [CULTURA \(/CULTURA\)](#)[SPETTACOLO \(/SPETTACOLO\)](#) [NUOVA EUROPA \(/NUOVA-EUROPA\)](#) [VIDEO \(/VIDEO\)](#)[ALTRE SEZIONI](#)[SPECIALI](#) [Cyber Affairs \(/cyber-affairs\)](#) [Libia-Siria \(/Libia-siria\)](#) [Africa \(/africa\)](#) [Asia \(/asia\)](#) [Nomi e nomine \(/nomi-e-nomine\)](#)[Home \(http://www.askanews.it\)](http://www.askanews.it) [Economia \(/economia\)](#) [Infrastrutture, Bonometti: "Isolamento senza collegamenti rapidi"](#)[INFRASTRUTTURE \(/TAG/INFRASTRUTTURE\)](#) Mercoledì 17 aprile 2019 - 15:42

Infrastrutture, Bonometti: "Isolamento senza collegamenti rapidi"

Presidente di Confindustria Lombardia: non realizzare opere costa



Milano, 17 apr. (askanews) – “Essere collegati fisicamente in modo moderno, rapido ed efficiente all’Europa rappresenta un elemento imprescindibile: il rischio altrimenti è l’isolamento e la marginalità del nostro Paese, e non attrarre capitale umano e investimenti”. Lo ha detto il presidente di Confindustria Lombardia Marco Bonometti intervenendo ad un convegno organizzato da Confindustria Pavia.

“Indubbiamente realizzare opere infrastrutturali ha un costo, ma non realizzarle oggi costa ancora di più – ha detto Bonometti – Quindi: sì alla realizzazione dei grandi corridoi europei, a cominciare dalla Torino-Lione, sì alla realizzazione della Pedemontana Lombarda e della superstrada Vigevano-Malpensa, sì al potenziamento dei porti, sì allo sviluppo del sistema aeroportuale del Nord Italia, sì agli

Cerca notizie, simboli o aziende

Search

Home Finanza Portafoglio personale Panoramica del mercato Quotazioni Finanza personale

Italia Markets close in 8 hrs 0 min

FTSE MIB

21.942,54
-58,34 (-0,27%)

Dow Jones

26.449,54
-3,12 (-0,01%)

Nasdaq

7.996,08
-4,15 (-0,05%)

Nikkei 225

22.090,12
-187,85 (-0,84%)

10€ SUBITO + BONUS FINO A 200€

EUROBET

SCOMMETTI

Infrastrutture, Bonometti: "Isolamento senza collegamenti rapidi"

News 17 aprile 2019



Milano, 17 apr. (askanews) - "Essere collegati fisicamente in modo moderno, rapido ed efficiente all'Europa rappresenta un elemento imprescindibile. Il rischio altrimenti è l'isolamento e la marginalità del nostro Paese, e non attrarre capitale umano e investimenti". Lo ha detto il presidente di Confindustria Lombardia Marco Bonometti intervenendo ad un convegno organizzato da Confindustria Pavia.

"Indubbiamente realizzare opere infrastrutturali ha un costo, ma non realizzarle oggi costa ancora di più", ha detto Bonometti - Quindi: sì alla realizzazione di grandi corridoi europei, a cominciare dalla Torino-Lione, sì alla realizzazione della Pedemontana lombarda e della superstrada Vigevano-Malpensa, sì al potenziamento dei porti, sì allo sviluppo del nuovo sistema aeroportuale del Nord Italia, sì agli investimenti nell'innovazione dei servizi per la

Cerca quotazioni

Visualizzazioni recenti >

La tua lista è vuota.

SCEGLI TUTTO. SCEGLI EUROBET CASINO

SUBITO BONUS FINO A 5€ + 1000€

EUROBET CASINO

GIOCA

Potrebbe interessarti anche...

Nuovo forfetario con imposta sostitutiva 15%

Trend Online

Bonometti (Confindustria Lombardia): le infrastrutture del territorio, essere connessi per essere competitivi

17/04/2019



Vigevano – ‘L’incontro di oggi si inserisce in un contesto dal quale dipende la competitività e/o la sopravvivenza di imprese e territori. Essere collegati fisicamente in modo moderno, rapido ed efficiente all’Europa rappresenta un elemento imprescindibile: il rischio altrimenti è l’isolamento e la marginalità del nostro Paese, e non attrarre capitale umano e investimenti. Indubbiamente

realizzare opere infrastrutturali ha un costo, ma non realizzarle come è stato dimostrato oggi costa ancora di più. Quindi: sì alla realizzazione dei grandi corridoi europei, a cominciare dalla Torino-Lione, sì alla realizzazione della Pedemontana Lombarda e della superstrada Vigevano-Malpensa, sì al potenziamento dei porti, sì allo sviluppo del sistema aeroportuale del Nord Italia, sì agli investimenti nell’innovazione dei servizi per la mobilità e soprattutto sì alla messa in sicurezza dei ponti” ha dichiarato il Presidente di Confindustria Lombardia Marco Bonometti intervenendo al convegno organizzato da Confindustria Pavia.

Potenti ed affidabili: scopri gli apparecchi acustici Linear

Linear

RUSSIA NEWS

AMBASCIATE E CONSOLATI RUSSI

CONSOLATI ESTERI IN ITALIA



Publicato il aprile 17th, 2019 | Da Redazione Russia News

DAL CONVEGNO DI CONFINDUSTRIA PAVIA: "LE INFRASTRUTTURE SONO UNA PRECONDIZIONE DI SVILUPPO"

Vigevano (PV) - Presentata l'analisi comparativa rispetto agli scenari fare e non fare infrastrutture. Non fare la Vigevano-Malpensa costa 162 milioni all'anno. De Cardenas: «Le infrastrutture sono una precondizione per lo sviluppo. Strade e ponti possono farci tornare vincenti: alla Regione proponiamo un nuovo piano strategico per rilanciare Pavia»

«Il gap infrastrutturale delle nostre strade e dei nostri ponti è la prima causa del grave declino del nostro territorio». Dice **Alberto Cazzani**, Past President di Confindustria Pavia con delega alle infrastrutture, al convegno "Pavia sulle strade d'Europa", che si è tenuto questa mattina presso la sede di **Vigevano di Confindustria Pavia**. «Non fare un'opera costa di più che farla e non solo "economicamente", ma anche "ambientalmente". Oggi, grazie agli studi che abbiamo commissionato a tecnici competenti, abbiamo capito qual sia la differenza tra fare e non fare le nostre infrastrutture».

Durante il convegno sono stati presentati i rapporti sui costi del fare e del non fare infrastrutture, realizzati in collaborazione con **Stefano Denicolai**, docente dell'Università di Pavia, **Cinzia Vischioni**, di Algebra Srl e **Giuseppe Magro**, Presidente dell'Associazione Internazionale Impatto Ambientale Italia. Dal punto di vista economico, l'investimento necessario per la realizzazione della superstrada Vigevano-Malpensa è di circa 419 milioni di euro, mentre il totale dei costi del non fare è pari a 162 milioni di euro all'anno. Per quanto riguarda il ponte della Becca, i costi di realizzazione sono circa 95 milioni di euro a fronte di un costo annuale del non fare che supera i 42

Pavia sulle strade d'Europa
Le infrastrutture del territorio: essere connessi per essere competitivi

Martedì 17 aprile 2019 | ore 9.30
Confindustria Pavia | Sede di Vigevano | Viale Mazzini 34

Alto Cazzani, Past President di Confindustria Pavia con delega alle infrastrutture, al convegno "Pavia sulle strade d'Europa", che si è tenuto questa mattina presso la sede di Vigevano di Confindustria Pavia. «Non fare un'opera costa di più che farla e non solo "economicamente", ma anche "ambientalmente". Oggi, grazie agli studi che abbiamo commissionato a tecnici competenti, abbiamo capito qual sia la differenza tra fare e non fare le nostre infrastrutture».

Stefano Denicolai, docente dell'Università di Pavia, **Cinzia Vischioni**, di Algebra Srl e **Giuseppe Magro**, Presidente dell'Associazione Internazionale Impatto Ambientale Italia. Dal punto di vista economico, l'investimento necessario per la realizzazione della superstrada Vigevano-Malpensa è di circa 419 milioni di euro, mentre il totale dei costi del non fare è pari a 162 milioni di euro all'anno. Per quanto riguarda il ponte della Becca, i costi di realizzazione sono circa 95 milioni di euro a fronte di un costo annuale del non fare che supera i 42

Torna in Alto ↑
Translator

Seleziona lingua | ▼

**PORTA NEI MERCATI RUSSI
LA TUA AZIENDA**
UNISCITI ALLA RETE, CLICCA QUI

CCIR IPTT Camera di Commercio Italo-Russa
Итало-Российская Торговая Палата

GRUPPO BPC
International

Russia News
16.801 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Con un semplice clic il tuo banner sul primo giornale italiano per i russi

Russia News

Russia News TV

Russia News TV

Advertisements

milioni di euro.

Dal Web

Contenuti Sponsorizzati

Pianifica prima la tua vacanza e accedi a tariffe da €339

Emirates

da Taboola



Dall'incontro è emerso quanto sia sbagliato il preconetto ideologico per cui investire nelle infrastrutture significa danneggiare l'ambiente. Dal calcolo degli impatti diretti della realizzazione della **superstrada Vigevano-Malpensa** sulla qualità dell'aria, il rapporto di Algebra ha dimostrato come lo scenario del fare abbia un impatto potenziale inferiore rispetto allo scenario del non fare, che presenta una quantità maggiore di agenti inquinanti. «C'è chi contesta un'infrastruttura perché inquinata», aggiunge Cazzani. «Noi abbiamo voluto smontare con scientificità questo approccio. Ancora una volta, offriamo al dibattito pubblico dati, analisi e rilevamenti degli esperti che permettano, come diceva Einaudi, di conoscere per deliberare».

«Essere collegati fisicamente in modo moderno, rapido ed efficiente all'Europa rappresenta un elemento imprescindibile». Dichiarò **Marco Bonometti**, Presidente di **Confindustria Lombardia**. «Il rischio altrimenti è l'isolamento e la marginalità del nostro Paese, e non attrarre capitale umano e investimenti. Indubbiamente realizzare opere infrastrutturali ha un costo, ma non realizzarle come è stato dimostrato oggi costa ancora di più. Quindi: si alla realizzazione dei grandi corridoi europei come la Torino-Lione, la Pedemontana Lombarda e la superstrada Vigevano-Malpensa».

Claudio **Andrea Gemme**, Presidente di **Anas**, afferma che il gruppo è impegnato nel progressivo miglioramento della rete viaria. «Oggi la nostra proposta di rimodulazione del Contratto di Programma 2016-2020 punta sulla manutenzione della rete, sul potenziamento delle nuove tecnologie applicate alle infrastrutture, sulla sostenibilità e sul rilancio dei cantieri per 29,9 miliardi di cui il 53% del totale è destinato alla manutenzione programmata, adeguamento e messa in sicurezza».

La questione delle opere infrastrutturali è strettamente connessa al rilancio economico del territorio. Confindustria Pavia ha commissionato all'**Università di Pavia** e alla **Fondazione Romagnoli** uno studio sulla competitività che ha dimostrato il profondo declino di cui soffre il territorio, dovuto in primis al fenomeno della deindustrializzazione. «Alla nostra prossima assemblea pubblica, alla luce del rapporto sulla competitività e sulla base degli studi presentati oggi, formuleremo le proposte adeguate a realizzare un vero piano strategico di rilancio di questo territorio». Dichiarò **Nicola de Cardenas**, Presidente di **Confindustria Pavia**. «Senza industria non c'è lavoro, non c'è benessere, non c'è futuro. Questa provincia è in una posizione straordinaria, all'incrocio tra due corridoi europei: il **Lisbona-Kiev** e il **Genova-Rotterdam**. Siamo vicini ai porti e agli aeroporti, come anche alla **Città metropolitana di Milano**: un grande motore di sviluppo economico internazionale. Ma non serve essere in una posizione straordinaria, se non ci sono infrastrutture di collegamento».



RED

CLICCA MI PIACE:

Like 7 Share

Tweet

Salva 0

Condividi

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Con Buongrano la sostenibilità parte dai fiori.

Mulino Bianco

Un bicchiere prima del sonno fa perdere 13 kg in 2 settimane

Slimberry

Lo prendi una sola volta e puoi dimenticarti della dieta per sempre

Slimberry

Russia News Magazine



EURASIA News

News agency & Current Affairs



www.mixedzone.it



www.eurasiacommunication.com



Выбранный для вас!



Confindustria: "città più inquinate senza la superstrada"

Home (https://www.telepavia.tv) / Attualità (https://www.telepavia.tv/attualita/) / Confindustria: "città più inquinate senza la superstrada"



Non fare la superstrada Vigevano-Malpensa comporta costi economici e ambientali. È questo il risultato degli studi presentati nel corso di un convegno di Confindustria. Secondo un'indagine dell'istituto Algebra, la superstrada renderebbe molto più respirabile l'aria nei centri abitati. Dall'analisi comparativa emerge che la tratta A, da Magenta ad Abbiategrasso, comporterebbe una riduzione delle aree soggette a inquinanti quali PM10, PM2.5 e Nox, mentre di contro nella tratta C, fra Vigevano e Abbiategrasso, le aree con ricadute di inquinanti aumenterebbero leggermente. Il dato impressionante, però, arriva dalle aree più densamente abitate. Secondo lo studio dell'istituto Algebra, le aree residenziali che subiscono pesanti ricadute di inquinanti da traffico si ridurrebbero tra il 40 e il 60% nella tratta fra Magenta e Abbiategrasso e addirittura oltre l'80% nella tratta fra Abbiategrasso e Vigevano. Confindustria ha anche presentato una versione aggiornata dei costi economici della mancata realizzazione della Vigevano-Malpensa: stiamo parlando di un impatto da 161 milioni di euro sull'economia del territorio. La cifra è stata stimata dagli esperti dell'università di Pavia che hanno anche calcolato quali siano le

Questo sito utilizza dei cookies, anche di terze parti, per la profilazione. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui (https://www.telepavia.tv/privacy-policy/cookie-policy/). Chiudendo questo banner acconsenti all'uso dei cookie. Leggi la nostra Informativa sulla Privacy (https://www.telepavia.tv/privacy-policy/).

ricadute della mancata realizzazione di un nuovo ponte alla Becca: 42,4 milioni l'anno, tutti costi a carico di imprese e cittadini in termini di tempo perso e di spese di trasporto aumentate.

Attualità (<https://www.telepavia.tv/Attualita/>)

18 Aprile 2019

Redazione Web (<https://www.telepavia.tv/Author/Redazione/>)

Tweet

Like 11

Pin it

Scritto da Redazione web (<https://www.telepavia.tv/author/redazione/>)



Guarda tutti i messaggi di : Redazione web (<https://www.telepavia.tv/author/redazione/>)

Vedi anche...



(<https://www.telepavia.tv/2-sciopero-alla-abb-licenziamento-discriminatorio/>)

Vittuone, sciopero alla Abb: "licenziamento discriminatorio" (<https://www.telepavia.tv/2-sciopero-alla-abb-licenziamento-discriminatorio/>)



(<https://www.telepavia.tv/2-up-nuovi-treni-innovativi-per-il-servizio-regionale/>)

Mock up, nuovi treni innovativi per il servizio regionale (<https://www.telepavia.tv/2-up-nuovi-treni-innovativi-per-il-servizio-regionale/>)



(<https://www.telepavia.tv/2-furini-cristiani-sara-meglio-di-depaoli/>)

Pavia, Furini: "Cristiani sarà meglio di Depaoli" (<https://www.telepavia.tv/2-furini-cristiani-sara-meglio-di-depaoli/>)



(<https://www.telepavia.tv/2-il-cda-del-consorzio-si-allarga-a-21-consiglieri/>)

Vino, il Cda del Consorzio si allarga a 21 consiglieri (<https://www.telepavia.tv/2-il-cda-del-consorzio-si-allarga-a-21-consiglieri/>)

Ultime notizie

Questo sito utilizza i cookie per migliorare la tua esperienza di navigazione. Chiudendo questo banner acconsenti all'uso dei cookie. Leggi la nostra Informativa sulla Privacy (<https://www.telepavia.tv/privacy-policy/>). ✕